

lo sport in tv

- 13,40 F1, Gp Montecarlo Rai2
- 14,30 Ciclismo, Giro d'Italia, 21ª tappa Rai3
- 15,00 Volley, Italia-Brasile La7
- 15,00 Tuffi, coppa Fina RaiSportSat
- 16,00 Tennis, Roland Garros Tele+
- 16,30 Calcio, Martina-Teramo RaiSportSat
- 17,10 Stappa la tappa Rai3
- 20,00 Calcio, Boca-River Plate CalcioStream
- 20,30 Calcio, Atalanta-Reggina Tele+
- 22,40 La domenica sportiva Rai2



Catturato Rudolph, mise la bomba ad Atlanta durante le Olimpiadi

Il terrorista è stato bloccato sulle montagne della Carolina del Nord. Era tra i 10 criminali più pericolosi degli Usa

WASHINGTON Ricercato dal 1996 per aver fatto esplodere la bomba all'Olympic Park di Atlanta durante le Olimpiadi di quell'anno, Eric Robert Rudolph, 36 anni, è stato catturato ieri dalla polizia della Carolina del Nord. Gli agenti federali erano convinti che l'uomo, esperto cacciatore e abituato a sopravvivere da solo negli spazi aperti, si fosse nascosto nella foresta di Nantahala, dove aveva passato gli anni dell'adolescenza e della giovinezza. All'alba di ieri mattina i vice sceriffi della cittadina di Murphree, sulle montagne della Carolina del Nord, lo hanno riconosciuto e arrestato mentre cercava cibo in un bidone dei rifiuti. Solo dopo l'esame delle impronte digitali l'Fbi ha potuto confermare che si trattasse proprio di lui. Si ritiene

persone più ricercate negli Stati Uniti e per tutti questi anni era riuscito a sfuggire all'arresto nascendosi molto probabilmente nell'area occidentale della Carolina del Nord. Il 27 luglio, nel Parco del centenario, all'01 e 15 minuti esplose una bomba rudimentale durante un concerto rock. Morirono due persone, una delle quali di infarto. I feriti furono più di cento. Nel parco c'erano almeno duemila persone e l'esplosione avvenne nell'area riservata ai "media": sul parco olimpico si affacciavano da una parte l'edificio della Cnn e dall'altra il principale centro stampa dei giochi, che ospitava oltre 10 mila giornalisti. Rudolph era stato inserito nella lista delle dieci

che abbia aderito a "Christian Identity", una setta religiosa per la supremazia della razza bianca, fortemente antisemita, ostile ad omosessuali e stranieri. La bomba di Atlanta non è infatti l'unica che Rudolph abbia fatto esplodere. È accusato anche di un doppio attentato dinamitardo sempre ad Atlanta contro una clinica per interruzioni di gravidanza nel gennaio 1997 e contro un locale per lesbiche il mese successivo. Nelle due esplosioni rimasero ferite diverse persone. L'attentato più grave, è quello del 1998 quando Rudolph piazzò una bomba in un'altra clinica per interruzioni di gravidanza, questa volta in Alabama, a Birmingham. Rimase ucciso un poliziotto fuori servizio e un'infermiera fu gravemente ferita

Il soldato con la pistola ad acqua
in edicola con l'Unità a € 3,10 in più

lo sport

Il soldato con la pistola ad acqua
in edicola con l'Unità a € 3,10 in più

La festa del Milan è un'altra Coppa

A San Siro il ritorno con la Roma finisce 2-2: doppietta di Totti, gol di Rivaldo e Inzaghi

Giuseppe Caruso

MILANO La festa è qui. S.Siro vestito a festa accoglie i campioni d'Europa con il tutto esaurito e più che alla partita contro la Roma tutti pensano a godersi la vittoria contro la Juventus di mercoledì scorso. A Milano c'è stata caccia grossa negli ultimi due giorni per aggiudicarsi i biglietti dell'incontro, che dopo il 4-1 dell'andata sembrava non dover attirare molto pubblico. Così già il riscaldamento dei rossoneri diventa un momento di tripudio, con la curva che acclama, nome per nome, tutti i suoi beniamini ed il pubblico in piedi ad applaudire. Entusiasmo alle stelle per la Champions League più imprevedibile, quella che soltanto pochi milanesi, quelli dalla fede più salda, credevano di poter vincere.

Ancelotti non manda in campo il Milan 2, quello dell'andata, ma presenta molti reduci della battaglia di Manchester, come Maldini e Nesta, Seedorf e Gattuso, Serginho ed Inzaghi. Il messaggio per gli avversari è chiaro: noi teniamo anche a questo incontro, non solo alla vittoria finale in Coppa Italia. E fin dalle prime battute si capisce che la partita è «vera», nessuno sconto per gli uomini di Capello, scesi in campo con la migliore squadra possibile.

I primi minuti sono della Roma, che spinge per trovare la rete in grado di dare un senso all'incontro, affidandosi ad un Totti motivato. Dai piedi del numero dieci giallorosso passano tutti i tentativi dei romanisti ed è lo stesso Totti ad impegnare Abbiati con un bolide indirizzato sotto la traversa, ma l'estremo rossonero respinge. Il Milan è in difficoltà, ma regge l'urto e con il passare dei minuti inizia a distendersi bene in avanti. I più in palla sono Serginho sulla sinistra che spinge con costanza e Rino Gattuso, a cui S.Siro dedica una standing ovation quando recupera un pallone che sembrava perso.

L'incontrastata rossonero gioca con la stessa grinta della finale di Champions e si becca spesso con gli avversari, che non gradiscono certe sue entrate. Dall'altra parte Totti, ner-



Maldini alza la Coppa Italia vinta ieri sera a San Siro contro la Roma

vo per il trattamento ricevuto dai difensori milanesi e per i pochi fischi a favore dell'arbitro Rosetti, ha la palla buona per sbloccare l'incontro al 40', ma uno strepitoso Abbiati gli dice ancora di no. Sul finire del primo tempo il capitano giallorosso risponde ad un'entrata dura di Redondo e l'arbitro ammonisce entrambi, ringraziandoli perché il rosso sarebbe stato più appropriato.

Nell'intervallo lo «spettacolo» è offerto dai tifosi della Roma che dandogli ovation quando recupera un pallone che sembrava perso.

Per Calvisano invece si è trattato del terzo consecutivo ceffone morale, e sicuramente di quello più doloroso rispetto alle finali perse già nel 2001 e 2002. Stavolta infatti il XV di Doucet sembrava avere tutte le carte in regola per uno storico primo scudetto, ma alla distanza la squadra ha evidenziato una mancanza caratteriale imperdonabile, proprio quando i Leoni della Marca sono esplosi in un crescendo incontrastato, che ha rapidamente risolto il discorso risultato.

C'è stato invece spazio per diversi tafferu-

zione potente che il portiere milanesi riesce solo a smascherare. La partita riprende ad essere nervosa, e i giocatori che entrano duro e se le promettono a palla lontana. Zebina scalcia Nesta e Rosetti anche in questo caso si dimostra troppo buono e lo punisce solamente con un giallo.

Il Milan sembra essere rimasto con la testa negli spogliatoi e Totti ne approfitta per raddoppiare con una punizione da antologia, una fiondata da trentacinque metri circa che si va ad insaccare sotto il sette. Passa un minuto e gli uomini di Ancelotti accorciano con un gol del redidivo Rivaldo, che si toglie lo sfizio di segnare di testa facendo esplodere di gioia S.Siro. La partita diventa bella e combattuta, a rovinarla ci pensa Cassano

che con atteggiamento da bullo di periferia manda a quel paese Rosetti per un fallo non fischiato e quando si vede sventolare sotto il naso il rosso, continua ad insultare l'arbitro e poi se la prende con un tabellone pubblicitario e con la struttura del sottopassaggio. Un campione di sceneggiato. La Roma con l'uomo in meno ci prova lo stesso. Al 35' Delvecchio ha la palla giusta di testa, ma la spedisce contro il palo. Poi Rosetti ammonisce per la seconda volta (fallo su Rivaldo) Totti e la Roma, in nove, subisce il pareggio di Inzaghi all'ultimo minuto del recupero.

Il Milan vince anche la Coppa Italia ed il finale è per i fuochi d'artificio ed il giro di campo con i due trofei vinti.

che con atteggiamento da bullo di periferia manda a quel paese Rosetti per un fallo non fischiato e quando si vede sventolare sotto il naso il rosso, continua ad insultare l'arbitro e poi se la prende con un tabellone pubblicitario e con la struttura del sottopassaggio. Un campione di sceneggiato. La Roma con l'uomo in meno ci prova lo stesso. Al 35' Delvecchio ha la palla giusta di testa, ma la spedisce contro il palo. Poi Rosetti ammonisce per la seconda volta (fallo su Rivaldo) Totti e la Roma, in nove, subisce il pareggio di Inzaghi all'ultimo minuto del recupero.

Il Milan vince anche la Coppa Italia ed il finale è per i fuochi d'artificio ed il giro di campo con i due trofei vinti.

MILAN	2
ROMA	2

MILAN: Abbiati; Simic (38' st Helveg), Nesta, Laursen, Maldini; Gattuso (44' st Kaladze), Redondo, Seedorf (21' st Rui Costa); Serginho, Rivaldo; Inzaghi

ROMA: Pelizzoli; Zebina, Samuel, Panucci; Candela (40' st Fuser), Tommasi (8' st Delvecchio), Emerson, Dacourt (33' st De Rossi), Lima; Totti, Cassano

ARBITRO: Rosetti

RETI: nel st 11' e 19' Totti, 20' Rivaldo, 48' Inzaghi

NOTE: espulsi Cassano e Totti, ammoniti Redondo, Dacourt, Zebina e Samuel

Serie B, Genoa e Cosenza in C

Ancona-Venezia	2-1
Bari-Cagliari	0-0
Catania-Livorno	3-2
Cosenza-Lecce	1-2
Napoli-Ternana	1-0
Palermo-Verona	2-0
Sampdoria-Messina	1-1
Siena-Ascoli	4-0
Triestina-Genoa	1-0
Vicenza-Salernitana	2-2

CLASSIFICA
Sampdoria e Siena 67; Ancona e Lecce 60; Palermo 58; Triestina 57; Ternana e Cagliari 54; Vicenza 52; Livorno e Bari 48; Ascoli 47; Verona e Messina 45; Napoli 44; Venezia 42; Catania 41; Genoa e Cosenza 36; Salernitana 22

ULTIMO TURNO
sabato 7 - ore 20,30
Ascoli-Triestina; Cagliari-Catania; Genoa-Cosenza; Lecce-Palermo; Livorno-Ancona; Messina-Napoli; Salernitana-Siena; Ternana-Vicenza; Venezia-Sampdoria; Verona-Bari

- in breve**
- **Basket, semifinali play off vincono Roma e Siena**
La Lottomatica non spreca il fattore campo e si porta in vantaggio 2-1 negli scontri di semifinale play off con la Skipper. Ieri 96-89 per i capitoli di Bucchi, trascinati dal trio Parker-Myers-Jenkins. A Treviso la Montepaschi espugna il Palaverde 86-74 e si porta sull'1-2. Martedì gara 4.
 - **Calcio/1, spareggio-salvezza stasera Atalanta-Reggina**
Stasera a Bergamo si gioca la gara di ritorno. Giovedì al Granillo l'andata è finita 0-0
 - **Calcio/2, Coppa di Scozia ai Rangers grazie a Amoruso**
L'attaccante italiano ha segnato il gol dell'1-0 con cui il club di Glasgow ha battuto il Dundee, centrando uno slam completato da scudetto e Coppa di Lega.
 - **Tennis, terzo turno a Parigi Robredo batte il n.1 Hewitt**
L'australiano ha ceduto 4-6 1-6 6-3 6-2 6-3. Vittorie invece per gli spagnoli Costa, Mantilla e Ferrero, e anche Rodriguez, Nieminen e Clement. Nel tabellone femminile eliminate Grande (3-6 6-2 3-6 dalla Maleeva) e Farina (1-6 2-6 da Venus Williams). Avanzano invece Davenport, Martinez, Clijsters e Capriati.
 - **Scherma, per la Vezzali 10° titolo italiano**
Agli assoluti di Roma la schermitrice di Jesi ha superato nella finale del fioretto la Di Francisca. Nella gara maschile titolo a Salvatore Sanzo, e nella sciabola ad Aldo Montano.
 - **Baseball, 23° turno Grosseto travolge Bologna**
Il Gardena ha superato l'Italero 13-3 (al 7° inning per differenza punti). Altri risultati: Colavita Anzio-Ceci Parma 1-7; Gb Modena-Danesi Nettuno 3-1; T&A San Marino-Telemarket Rimini 4-7; Palfinger Reggio E.-Faliero Firenze 4-8.

RUGBY Il Benetton domina 34-12 e raggiunge il 10° tricolore. Per i bresciani continua il tabù-scudetto: è la terza finale persa in tre anni

Per Treviso è la stella, sfuma il sogno Calvisano

Giampaolo Tassinari

PADOVA Decimo scudetto per il Benetton Treviso che ieri pomeriggio allo Stadio Plebiscito di Padova ha surclassato il malcapitato Amatori & Calvisano che godeva, seppure di poco, dei favori del pronostico.

È finita 34-12 (primo tempo 6-9) per i biancoverdi di Green che hanno travolto i bresciani nella seconda frazione di gioco in cui hanno realizzato quattro mete pesantissime facilitate in questo anche dall'espulsione del mediano di mischia calvino Griffen reo di un gesto vergognoso nei confronti dell'impeccabile direttore di gara, il romano Giulio De Santis.

Per Calvisano invece si è trattato del terzo consecutivo ceffone morale, e sicuramente di quello più doloroso rispetto alle finali perse già nel 2001 e 2002. Stavolta infatti il XV di Doucet sembrava avere tutte le carte in regola per uno storico primo scudetto, ma alla distanza la squadra ha evidenziato una mancanza caratteriale imperdonabile, proprio quando i Leoni della Marca sono esplosi in un crescendo incontrastato, che ha rapidamente risolto il discorso risultato.

C'è stato invece spazio per diversi tafferu-

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	48	20	40	62	12
CAGLIARI	14	52	29	21	15
FIRENZE	56	13	65	4	38
GENOVA	52	6	41	59	84
MILANO	47	9	23	60	39
NAPOLI	30	46	73	47	72
PALERMO	44	50	9	73	56
ROMA	53	66	2	23	52
TORINO	36	49	18	5	63
VENEZIA	72	65	38	90	40
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
					JOLLY
30	44	47	48	53	56
Montepremi					€ 6.357.220,41
Nessun 6 Jackpot					€ 28.800.516,20
Nessun 5+1 Jackpot					€ 7.164.386,73
Vincono con punti 5					€ 74.790,83
Vincono con punti 4					€ 483,62
Vincono con punti 3					€ 12,38